Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Avvocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 06 novembre 2025
Verbale n. 21 IX Commissione

L'anno 2025, il giorno 06 del mese di novembre alle ore 15.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, si è riunita a Palazzo Moroni presso la Sala Marzolo Scimemi.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	PASQUALETTO Carlo**	Componente	AG
TARZIA Luigi	V.Presidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
BERNO Gianni*	Capogruppo	AG	MOSCO Eleonora***	Capogruppo	AG
BARZON Anna	Componente	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
GABELLI Giovanni	Componente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	PEGHIN Mario	Componente	A
NALIN Marta	Capogruppo	P	TISO Nereo*	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	ALBERTI Elena**	Consigliere	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo***	Consigliere	P
*Il Consigliere BERNO delega il Consigliere TISO					
**Il Consigliere PASQUALETTO delega la Consigliera ALBERTI					
***La Consigliera MOSCO delega il Consigliere LONARDI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
- Il Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura Avv. Laura Paglia;
- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco.

E' presente l'Uditore della IX Commissione Michele Russi.

Segretario presente e verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 15.35 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di Delibera GC 2025/597 del 21/10/2025: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS. N. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZA ESECUTIVA TAR VENETO";

2. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza, illustra brevemente il primo punto all'ordine del giorno e cede la parola al Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura per la trattazione dell'argomento.
Avv. Paglia	Saluta i presenti, illustra il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 2025/597. Spiega che il TAR Veneto, con sentenza n. 320/2025 pubblicata il

	05.03.2025, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere in relazione al ricorso proposto dalla sig.ra C.C., riguardante la determinazione delle quote di compartecipazione a carico del Comune per il pagamento della retta presso una comunità alloggio per l'anno 2024. Nella sostanza si riconosce che per calcolare la compartecipazione alla quota alberghiera non è possibile introdurre nuovi regolamenti né inserire altri criteri aggiuntivi in merito alla certificazione ISEE. La sentenza , passata in giudicato, ha condannato il Comune alla rifusione delle spese di giudizio, oltre a spese generali 15%, c.p. 4% e IVA al 22% per complessivi € 1.459,12.
Cons. Tiso	Chiede di conoscere se siano stati depositati altri ricorsi analoghi a quello in discussione e se si prevedano altre pronunce da parte del giudice amministrativo.
Avv. Paglia	Risponde che, al momento, non sono previste altre sentenze simili alla proposta in discussione; conclude l'esposizione dell'argomento, precisando che la somma da pagare è stata già anticipata dall'erario e che il Comune è tenuto a rifondere l'importo al TAR Veneto.
Cons. Cavatton	Desidera conoscere, in merito alle sentenze soccombenti al TAR, quale sia la percentuale di ricorsi che l'Avvocatura valuta di promuovere al Consiglio di Stato; chiede un chiarimento sul testo di delibera, in particolare il paragrafo riportato nella seconda pagina in cui si dice che "*non è compito del consiglio comunale riconoscere la legittimità del debito, in quanto mero atto ricognitivo, e che la deliberazione da adottarsi ai sensi dell'articolo 194 TUEL ha il solo scopo di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturata all'esterno di esso*".
Avv. Paglia	In merito alla prima domanda risponde che in linea di principio si valuta l'opportunità di promuovere ricorso al Consiglio di Stato per avere certezza della sentenza; nel caso specifico, l'impugnazione è stata esclusa in quanto l'orientamento giuridico è consolidato e la sentenza in questione ha dichiarato la cessazione della materia del contendere. Riguardo al chiarimento della frase riportata in delibera, spiega che è stata ripresa da alcune pronunce formulate dalla Corte dei Conti; precisa che, quando la discussione riguarda debiti fuori bilancio determinati da spese ordinate ma non preventivamente impegnate, il Consiglio Comunale esprime una valutazione in merito alla legittimità del debito generato; nel caso specifico l'organo consiliare è chiamato a compiere un mero atto ricognitivo in esecuzione di una pronuncia emanata dal giudice.
Cons. Cavatton	Con riferimento alle attività svolte dall'Avvocatura, chiede se le pratiche di diritto civile ed amministrativo sono gestite internamente o se siano in parte affidate all'esterno mediante conferimento di incarichi.
Avv. Paglia	Risponde che le pratiche di diritto civile e amminsitrativo sono principalmente gestite dalla struttura interna del Settore Avvocatura; è possibile ricorre ad incarichi esterni per casi giuridici particolari oppure per l'acquisizione di pareri specifici che abbiano una certa rilevanza giuridica.
Presidente Turrin	Prende atto che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia e saluta tutti i partecipanti. Dichiara conclusa la discussione e chiude la seduta alle ore 15.50.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco